

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2025**

Egredi Consiglieri ed Architetti,

relativamente al Bilancio di previsione per l'esercizio 2025 sottoposto al mio esame, Vi comunico che per lo stesso è stata adottata una classificazione delle entrate e delle uscite suddivise in soli tre titoli (entrate e uscite correnti, in conto capitale e partite di giro), in conformità ai principi contabili approvati per gli enti pubblici che prevedono la contabilizzazione per centri di costo, ovverosia per Unità previsionali di base.

Il Bilancio di previsione predisposto è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Preventivo finanziario gestionale, suddiviso in entrate e uscite, redatto per competenza e per cassa;
- 2) Preventivo economico abbreviato;
- 3) La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- 4) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 5) La relazione del Consigliere Tesoriere;
- 6) La relazione del Presidente;
- 7) La pianta organica del personale;
- 8) La presente relazione.

Nel Bilancio di Previsione 2025 sono stati rispettati i seguenti criteri:

Annualità. Le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

Universalità. Le entrate e le uscite sono state tutte iscritte in bilancio nel loro importo integrale.

Integrità. Le entrate e le uscite sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative poste correttive delle stesse.

Inerenza e congruità. Sia per le entrate, sia per le uscite risultano rispettati i criteri di inerenza e congruità.

Il Bilancio di Previsione risulta, inoltre, redatto secondo principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme che prevedono la rendicontazione finanziaria e la contabilità per gli ordini locali, nonché secondo principi di coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori.

Preventivo finanziario gestionale

Il preventivo finanziario gestionale evidenzia, per quanto riguarda la gestione di competenza, una situazione di pareggio tra entrate ed uscite correnti per un totale di € 618.284,00 e tra partite di giro per un totale di € 92.412,00=, rappresentate dai contributi da incassare dagli Iscritti e riversare al Consiglio Nazionale Architetti. In questo bilancio preventivo non sono state previste entrate in c/capitale pur in presenza di uscite in conto capitale per € 14.000,00=, relative a lavori di ristrutturazione, macchine elettroniche ed impianti. Le stesse



trovano copertura nell'avanzo determinato dalla gestione corrente, essendo le entrate correnti di € 618.284,00 e le uscite di € 604.284,00.

Per quanto attiene alla gestione di cassa, il preventivo dell'anno 2025 evidenzia al lordo delle partite di giro, entrate da incassare per € 710.696,00 ed uscite da pagare per € 710.696,00.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

Dal prospetto della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto si evince un presunto avanzo così come di seguito dettagliato:

| | |
|---|---------------------|
| Avanzo amministrazione iniziale al 01/01/2024 | € 723.195,99 |
| + Entrate accertate al 31/08/2024 | € 741.781,48 |
| - Uscite impegnate al 31/08/2024 | € 477.221,64 |
| - Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio | € 0,00 |
| Avanzo di amministrazione al 31/08/2024 | € 987.755,83 |
| +Entrate presunte da 01/09 a 31/12/2024 | € 15.155,16 |
| -Uscite presunte da 01/09 a 31/12/2024 | € 268.646,50 |
| Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024 | € 734.264,49 |

Tale avanzo, di € 734.264,49, risulta così composto:

una parte vincolata di € 128.700,00 costituita da:

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| T.F.R. presunto al 31 dicembre 2024 | € 115.200,00 |
| Fondo rischi su crediti | € 13.500,00 |

e di una parte disponibile di € 605.564,49.

Preventivo Economico

Secondo il preventivo economico 2025, il totale dei proventi presunti ammonta ad € 618.284,00 a fronte di costi presunti di complessivi € 634.884,00, di cui 604.284,00 così ripartiti:

- € 125.801,00 per spese gestione sede e ordinaria amministrazione,
- € 206.700,00 per oneri per il personale,
- € 179.600,00 per prestazioni istituzionali,
- € 510,00 per quote CNA a carico Ente,
- € 76.500,00 per spese informazione e comunicazione,
- € 13.900,00 per imposte e tasse,
- € 1.273,00 per spese varie;

oltre a tali voci di costo, perfettamente corrispondenti a quanto riportato nel Bilancio Preventivo Finanziario, risultano imputati € 14.600,00 per le quote di ammortamento dei beni strumentali previsti, € 11.000,00 per l'accantonamento al trattamento di fine rapporto ed € 5.000,00 per accantonamento al fondo svalutazione crediti.



Il risultato presenta quindi la previsione di un disavanzo economico di € 16.600,00, risultato scaturente dai soli costi di sola natura economica ovvero accantonamenti ed ammortamenti, voci di costo non iscrivibili nel bilancio Finanziario.

Il Revisore Unico dà atto che i dati esposti nel conto economico previsionale, redatto in forma scalare, scaturiscono dalla corretta imputazione di costi e ricavi secondo la vigente normativa civilistica e collegati principi contabili.

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2025 riporta un saldo a zero, in cui il saldo della gestione corrente di € 14.000,00 consente la copertura delle uscite in conto capitale stimate in € 14.000,00.

Il Tesoriere nella propria relazione ha fornito tutte le necessarie informazioni in ordine sia al Preventivo Finanziario Gestionale, sia al Preventivo Economico ed ha illustrato in dettaglio la composizione delle entrate ed uscite correnti evidenziate. Ha inoltre dettagliato la formazione delle quote per l'anno 2025 a carico degli iscritti, specificando altresì la quota destinata al Consiglio Nazionale Architetti, rappresentata nel presente bilancio tra le partite di giro sia in entrata che in uscita a pareggio.

Considerazioni

Alla luce degli elementi di conoscenza acquisiti, il Revisore Unico ritiene attendibili nonché congrui e coerenti gli stanziamenti proposti per le entrate e le uscite previste.

Conclusioni

Il Revisore Unico, pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025 così come nella stesura predisposta dal Tesoriere ed approvata dal Consiglio.

Genova, 11 novembre 2024

Il Revisore Unico

Dott. Eugenio Piccardi

